

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 16 dicembre 2020

IHS Markit Flash PMI[®] sull'Eurozona

Con l'aumento del PMI Flash a 49.8, l'economia dell'eurozona si avvicina alla stabilizzazione

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 49.8 (45.3 a novembre). Valore più alto in 2 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 47.3 (41.7 a novembre). Valore più alto in 3 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 56.6 (55.3 a novembre). Valore più alto in 2 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 55.5 (53.8 a novembre). Valore più alto in 31 mesi.

Dati raccolti dal 4 al 15 dicembre

A dicembre, l'attività economica dell'eurozona si sta avvicinando alla stabilizzazione con una crescita più forte della produzione manifatturiera che sta compensando il calo ulteriore dell'attività terziaria. Incoraggia notare che le previsioni sull'attività futura sono balzate al livello record in 32 mesi, poiché le recenti notizie sugli sviluppi del vaccino hanno alimentato aspettative più rosee.

Dopo il forte calo di novembre, il PMI Flash IHS Markit Composito dell'Eurozona di dicembre è salito da 45.3 a 49.8, registrando un calo marginale dell'attività. Questo miglioramento indica che, nel quarto trimestre, il PMI sta segnando una media di 48.4. Anche se diminuito da 52.4 del terzo trimestre, la media di quest'ultimo è nettamente superiore rispetto a 31.3 del secondo trimestre suggerendo che l'impatto economico della seconda ondata di contagi è stata molto meno severa della prima.

Anche se, dopo il rallentamento dello scorso novembre, la produzione manifatturiera di dicembre ha indicato un'accelerazione, il settore terziario ha registrato la quarta contrazione mensile consecutiva della produzione. Quest'ultima

flessione ha tuttavia indicato un forte rallentamento fino ad indicare il valore più lento da settembre. Questo perché il numero di aziende colpite dalle restrizioni dovute al Covid-19 è stato inferiore rispetto a novembre.

Il flusso dei nuovi ordini è aumentato marginalmente e per la prima volta da settembre, sostenuto da un incremento delle commesse ricevute dal manifatturiero e da un ritmo di contrazione dei nuovi ordini terziari molto inferiore rispetto a novembre.

La differenza sostanziale della crescita degli ordini si è vista nell'esportazione. Se le commesse estere manifatturiere hanno indicato il secondo valore più alto in 34 mesi, con poco stacco dal recente record di ottobre, quelle dei servizi sono di nuovo calate in modo sostenuto. Il tasso di declino si è attenuato solo di poco rispetto a novembre a causa delle restrizioni che hanno colpito viaggi e turismo.

Il marginale aumento dei nuovi ordini ha contribuito a rallentare di molto lo smaltimento del lavoro in eccesso, che ha indicato il calo minore da febbraio, suggerendoci a sua volta che la capacità in eccesso è diminuita rispetto ai mesi precedenti.

Con gli ordini in eccesso non più in forte calo, le aziende hanno limitato i tagli occupazionali. Ciò significa che, dall'inizio della pandemia, a dicembre si è registrata la più lenta riduzione dei posti di lavoro. Tuttavia, i livelli occupazionali dell'intera eurozona sono diminuiti per il decimo mese consecutivo, registrando un calo sia nel manifatturiero che nel terziario, ma con valori più moderati.

Il minor numero di licenziamenti viene anche attribuito alle previsioni migliori per l'anno a venire, spesso collegate alle incoraggianti notizie sugli sviluppi del vaccino contro il Covid-19. Le prospettive sulla produzione nei prossimi 12 mesi sono aumentate raggiungendo un valore record dal

2018. L'ottimismo ha segnato valori massimi in 27 mesi nel terziario e in 34 mesi nel manifatturiero.

Nel frattempo, i prezzi di vendita di beni e servizi hanno indicato il tasso di contrazione più lento da marzo, mese in cui è cominciata la sequenza di diminuzione, grazie anche ad un rafforzamento della domanda e ad un migliorato potere sui prezzi, ma anche per l'aumento della pressione sui costi nel settore manifatturiero. A dicembre, soprattutto a causa della crescente carenza delle principali materie prime, i prezzi di acquisto della manifattura sono aumentati. I tempi di consegna si sono allungati ad uno dei tassi più alti in quasi 24 anni di storia dell'indagine.

Dando uno sguardo alle tendenze all'interno dell'eurozona, la **Germania** ha riportato un'espansione della produzione per il sesto mese consecutivo, con l'indice PMI Flash composito salito da 51.7 a 52.5. L'espansione della produzione manifatturiera ha registrato il secondo rallentamento mensile consecutivo, indicando tuttavia uno tra i valori più alti nella storia dell'indagine. A questo si è accompagnato un più moderato declino del settore terziario.

Allo stesso tempo, in **Francia**, la produzione è continuata a diminuire per il quarto mese consecutivo, anche se il PMI Flash composito è balzato da 40.6 a 49.6 indicando un tasso di contrazione molto più lento e raggiungendo il valore più debole della sequenza di declino. La produzione manifatturiera è tornata ad indicare una modesta crescita e l'attività del settore terziario si è avvicinata a valori stabili.

Nel **resto dell'eurozona** si è registrata una contrazione dell'attività economica più severa, sebbene anche in questo caso il tasso di flessione si è indebolito indicando il valore minore da settembre. L'indice di crescita della produzione manifatturiera è aumentato ed ha contribuito a compensare l'ulteriore contrazione dei servizi. Da 42.8, l'indice flash di produzione composita è salito a 47.5.

includere nella lettura del PMI finale. Tuttavia, vengono pubblicati soltanto i dati nazionali relativi alla Francia e alla Germania.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“A dicembre, la prestazione dell'economia dell'eurozona è risultata migliore delle aspettative. La stima flash del PMI composito è stata di 49.8, valore quindi maggiore rispetto a quello previsto di 45.8. I dati suggeriscono che, dopo il ritorno alla forte contrazione di novembre causata dalle severe misure restrittive anti Covid-19, l'economia si sta avvicinando alla stabilizzazione. Anche se il quadro si mostra molto variegato dal punto di vista settoriale, la contrazione del quarto trimestre pare dunque molto meno profonda rispetto ai primi mesi dell'anno, quando l'economia è stata colpita dalla pandemia.

Le aziende inoltre sono diventate sempre più ottimiste sulle prospettive per l'anno prossimo, con l'introduzione del vaccino che dovrebbe contribuire a ristabilire il normale andamento della loro attività commerciale nel corso del 2021.

Anche se l'arrivo del vaccino mostra un barlume luce alla fine del tunnel, le previsioni a breve termine appaiono ancora molto difficili per molte attività commerciali a diretto contatto con il pubblico. Malgrado il settore manifatturiero stia continuando a riportare forti crescite alimentate dall'incremento delle esportazioni e in particolare dalla fiorente prestazione tedesca, quello dei servizi resta in declino a causa delle attuali misure di distanziamento sociale. Sembra che parecchie di queste restrizioni rimarranno in atto ancora per molto tempo, e mentre ci avviciniamo al nuovo anno, avranno, un effetto limitante sull'economia.”

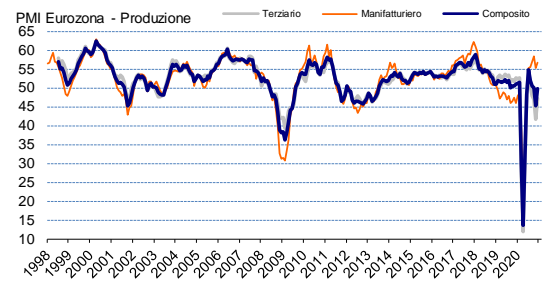
-Fine-

La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85% del numero totale delle risposte mensili finali, monitorando tutte le nazioni

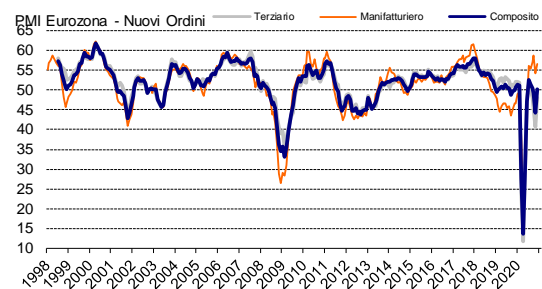
Riepilogo dei dati di Dicembre

Produzione	Composito	Marginale riduzione dell'attività.
	Terziario	Molto più lenta la contrazione dell'attività.
	Manifatturiero	Aumento forte e accelerato della produzione.
Nuovi ordini	Composito	Leggero rialzo dei nuovi ordini.
	Terziario	Forte rallentamento del tasso di contrazione dei nuovi ordini.
	Manifatturiero	Incremento più veloce dei nuovi ordini.
Commesse in fase	Composito	Lavoro in fase quasi stabile.
	Terziario	Forte riduzione delle commesse in giacenza.
	Manifatturiero	Il maggiore accumulo di ordini in fase in quasi tre anni.
Occupazione	Composito	Rallentamento record in dieci mesi dei licenziamenti.
	Terziario	Minore la contrazione dei livelli occupazionali.
	Manifatturiero	Tagli occupazionali ai minimi in 18 mesi.
Prezzi d'acquisto	Composito	Il maggiore aumento del tasso di inflazione dei prezzi d'acquisto in 18 mesi.
	Terziario	Modesto aumento dei costi.
	Manifatturiero	il più forte incremento dei prezzi d'acquisto da novembre 2018.
Prezzi di vendita	Composito	La più lenta diminuzione dei prezzi di vendita in dieci mesi.
	Terziario	Le tariffe continuano a diminuire.
	Manifatturiero	L'aumento più rapido dei prezzi di vendita in 22 mesi.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	PMI al record in 31 mesi con 55.5.

Produzione



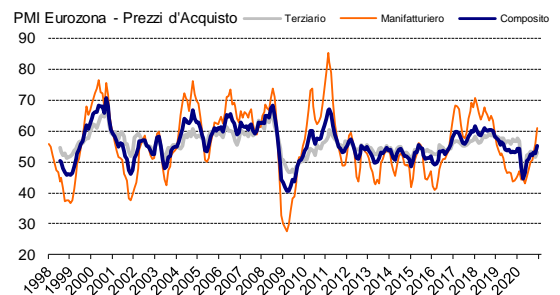
Nuovi ordini



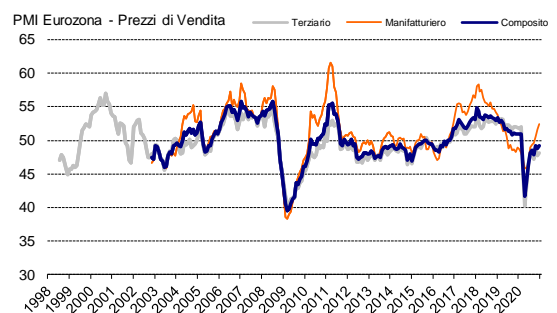
Occupazione



Prezzi d'acquisto



Prezzi di vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:

IHS Markit

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
E-mail michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Katherine Smith, Public Relations

Telefono +1 781 301 9311

E-mail katherine.smith@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di settembre saranno pubblicati il 4 gennaio per il manifatturiero e il 6 gennaio per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI[®]* (*Purchasing Managers' Index[®]*) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index[®]* (*PMI[®]*) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI[®]* sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50.000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Index[®]* (*PMI[®]*) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati e accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash *PMI[®]* appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index[®]* e *PMI[®]* sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, cliccate qui